

Fabrizio Salmoni

Resa dei conti alla Maddalena

Diario di due anni cruciali per la lotta contro l'Alta Velocità in Valle di Susa



Con una prefazione di Marco Revelli e un'appendice fotografica.



SECONDA EDIZIONE
CON LE CRONACHE
DEL PROCESSO NO TAV

IL LIBRO

Resa dei conti alla Maddalena.

Diario di due anni cruciali per la lotta contro l'Alta Velocità in Valle di Susa

La caratteristica peculiare di questo libro/diario, nato come instant book, è quella dell'autenticità. È una cronaca vissuta 'sul campo' e dall'interno del movimento No Tav, come un 'reporter di guerra', nei due anni cruciali della storia della resistenza della Val Susa all'Alta Velocità. Per queste ragioni, il libro si differenzia totalmente da ogni precedente testo sull'argomento e da queste trae i suoi pregi e i suoi limiti. Con l'addentrarsi nella cronaca quotidiana, l'estraneità dell'autore viene meno, si trasforma gradualmente in passione, in partecipazione ad un esperimento che, comunque vada, è già nella storia sociale del nostro paese: un percorso inevitabile per chiunque si addentri nei meandri della materia Tav ma che certamente contribuisce alla ricostruzione fedele dell'ambiente in cui i fatti si svolgono. Il diario delle vicende 'sul campo' (la campagna delle trivelle, l'occupazione e la difesa della Libera Repubblica della Maddalena) si integra inevitabilmente con le vicende politiche del Piemonte: le elezioni regionali, quelle della Comunità Montana e quelle amministrative cosicché la cronaca fa tutt'uno con il panorama politico che sta sullo sfondo della complicata questione Tav. Chi vi ha partecipato attivamente ha imparato a "leg-

gere" la natura del Potere e, in particolare la struttura del Potere in Italia: un capitalismo arretrato e parassitario, dei partiti che ne sono strumento e allo stesso tempo partecipano ai benefici clientelari, un apparato mediatico nella quasi totalità servo e conformista, una magistratura complice: insieme fanno un "sistema" difficile da scardinare, come dimostrano le cronache più recenti. Ai cittadini consapevoli che difendono la Terra e le tasche di tutti, come a Notre Dame des Landes, come in North Dakota, si contrappongono le soldataglie con le loro violenze e i loro abusi. E anche quelle talvolta, come il 3 luglio 2011 alla Maddalena di Chiomonte, riescono a malapena a prevalere.

La tinta 'western' del titolo è un artificio narrativo, o se vogliamo preannuncia una chiave di lettura che bene si adatta alla situazione narrata. Infatti, come nella classica iconografia western, più che mai nella vicenda Tav-Val Susa sono ben delineati i buoni e i cattivi e la dinamica dei fatti insieme all'aumento della tensione porta anche qui all'immane showdown, la resa dei conti. La risoluzione della vicenda Tav è sempre in sospeso in questi giorni, e presumibilmente peserà comunque per molto tempo sulla politica italiana ma ad oggi non possiamo ancora dire se a prevalere saranno i buoni o i cattivi. In ogni caso, la Conclusione cerca di fare il punto della situazione al momento della chiusura del diario.

L'appendice alla seconda edizione offre estratti della cronaca giudiziaria del primo grado del maxiprocesso ai No Tav seguito interamente come cronista dall'autore.

La prefazione è di Marco Revelli, le fotografie di Luca Perino e quella di copertina di Camilla Pasini, due tra i più validi fotografi valsusini.

:: FORMATO 15 X 21 :: 298 PAGINE :: PREZZO 16 € ::

L'AUTORE

Fabrizio Salmoni, giornalista pubblicista indipendente, è laureato in Storia Americana all'Università di Torino e ha un Master in Studi Americani all'Università del Texas. Si occupa di politica, ambiente, cultura e del rapporto tra politica e X Files. Ha diretto *American West. La Rivista Italiana di Western Lifestyle*.

Suoi articoli sono stati pubblicati in Carmilla Online, Class Country, Contropiano, Country Store, Exploring Roots Music (ed. Nolan Porterfield, Scarecrow Press 2003), Hobby and Work, John Edwards Memorial Foundation Quarterly (publ. Ucla), Prendocasa, Reiner & Quarterworld, Spazio Tesla. In Val Susa ha contribuito a fondare i presidi giornalistici Tg Maddalena e Tg Vallesusa.

Ha prodotto il lungometraggio *La Baita, presidio No Tav in Val Clarea* (2012).

Il suo blog è: *Maverick. Opinioni senza marchio* (www.mavericknews.wordpress.com).